

Allegato 5 – Manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e assimilabili

COMUNICAZIONE DI ATTIVITÀ RUMOROSA TEMPORANEA

AL SINDACO DEL COMUNE DI CREMONA

Il sottoscritto
in qualità di (Titolare/Legale Rappresentante o Altro, specificare)
della ditta
sede legale
sede operativa, se diversa da quella legale

A conoscenza che l'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazione mendace e che l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere alla revoca del beneficio eventualmente ottenuto dal richiedente in caso di falsità,

DICHIARA

di conoscere il Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio di Cremona e la classificazione acustica del luogo nel quale si svolgerà l'attività temporanea in oggetto: classe con limite di immissione di dB(A) diurni e dB(A) notturni.

COMUNICA

che ne ... giorn ... dal al negli orari dalle ore alle ore
presso
indirizzo.....
.....si svolgerà la seguente manifestazione a carattere
temporaneo.....

Di conseguenza

CHIEDE

deroga all'applicazione dei limiti di zona, del criterio differenziale, delle componenti tonali e impulsive, dalle ore alle ore e dalle ore alle ore

DICHIARA

che il livello sonoro, in termini di LAeq, misurato ad 1 m dall'abitazione dal piano acusticamente più sfavoriti, non supererà i 75 dB(A) come LAeq del periodo soggetto a deroga ed 80 dB(A) in qualunque periodo di 5'.

Di conseguenza

CHIEDE

che gli sia concessa, dal giorno al giorno
dalle ore alle ore deroga ai limiti fissati dalla Legge Quadro n.447/95, dai Decreti attuativi della L.n.447/95 e dalla Zonizzazione acustica del territorio comunale, fino ai livelli sopra indicati.

Nel caso di richiesta del Comune, s'impegna a fornire misure fonometriche esaustive eseguite durante l'attività.

Data _____ Firma _____

PER IL COMUNE

Vista la domanda presentata da
Titolare/Legale Rappresentante o Altro (specificare)
della ditta
sede legale
sede operativa, se diversa da quella legale

si rilascia deroga

ai limiti acustici di zona, al criterio differenziale e per le componenti tonali ed impulsive.
Non dovranno essere superati i 75 dB(A) espressi come LAeq del periodo soggetto a deroga ed i 80 dB(A) in qualunque periodo di 10' .
I limiti in deroga riguardano il rispetto dei limiti di zona in corrispondenza delle abitazioni acusticamente più vicine al luogo nel quale si svolge l'attività ed all'intera area eventualmente definita dall'Amministrazione. Per quanto riguarda il criterio differenziale, le componenti tonali ed impulsive, la deroga è valida su tutto il territorio comunale.